

«Stagione agricola, buon inizio con i bietolotti Ma i costi del gasolio e del concime sono altissimi»

Il bilancio di Gabriele Carapia, imprenditore agricolo a Voltana: «Nonostante tutto andiamo avanti a testa bassa»

Da una decina di giorni anche in Bassa Romagna sono iniziate le operazioni di trapianto di una delle colture che segna l'avvio dell'effettiva annata agricola. Stiamo parlando delle bietole portaseme, comunemente denominate 'bietolotti'. «Il trapianto delle bietole portaseme – spiega Gabriele Carapia, imprenditore agricolo e contoterzista che risiede a Lavezzola e la cui azienda agricola ha sede a

Voltana – ha avuto inizio poco più di una settimana fa e sta procedendo senza registrare particolari problemi. A differenza di altre annate, in cui le frequenti e abbondanti piogge avevano di fatto costretto non pochi agricoltori a posticipare l'inizio dei lavori, quest'anno i terreni sono piuttosto asciutti, consentendo quindi un buona messa a dimora delle pianticelle. L'ideale sarebbe però che entro due, massimo tre settimane, arrivi la pioggia. Se infatti non dovessero registrarsi precipitazioni l'irrigazione sarà inevitabile. In quel caso si dovrà attingere acqua dai canali dal Consorzio di Bonifica, dovendo pertanto sostenere ul-

teriori spese». Passando alle successive fasi della maturazione, Carapia spiega che «a metà luglio si procederà al taglio dei fusti che saranno poi adagiati al suolo per poco meno di una settimana per consentire la loro essiccazione. Poi con la mietitrebbia si procederà alla raccolta dei semi che saranno selezionati e utilizzati per la semina delle barbabietole da zucchero».

Per quanto riguarda le cipolle primaverili, la semina ha già avuto inizio e proseguirà fino a metà marzo, mentre per l'erba medica e altri orticoli si dovrà attendere fine marzo». Infine, un breve bilancio sull'annata agricola 2022: «L'impennata del costo



Gabriele Carapia, imprenditore agricolo a Voltana

del gasolio, che è schizzato da 0,60 a 1,60 euro al litro, e del concime, che addirittura è triplicato, hanno avuto non poche ripercussioni sul comparto agricolo. Senza dimenticare le gelate tardive e il lungo periodo di siccità. A limitare per così dire i danni sono stati i prezzi di conferimento dei cereali, in particolare del grano. Per l'annata in cor-

so si osserva al momento un calo del costo delle materie prime (concimi e gasolio) legato però anche a una diminuzione dei cereali e altri prodotti quotati in borsa. C'è comunque da dire che, pur essendo in sofferenza, il comparto agricolo, grazie alla tenacia degli addetti, sta andando avanti a testa bassa».